

## PORTOGRUARO

Migranti a Portogruaro, domenica termina il presidio fisso del Comitato Salute Pubblica di fronte alle palazzine di via San Giacomo. Lo ha deciso Caterina Pinelli, referente locale dell'associazione, che annuncia nuove iniziative per i prossimi giorni.

«Il presidio finisce ma inizieremo con gazebo in tutto il territorio», spiega Pinelli, «davanti ai supermercati e in piazza. Continueremo a far sentire la nostra voce contro la gestione del problema migratorio».

C'erano invece quasi 300 persone, martedì sera, alla manifestazione indetta dalla Lega Nord contro l'arrivo dei richiedenti asilo a Portogruaro. Al corteo partito da viale Trieste e diretto

alle palazzine di via San Giacomo tanti cittadini e militanti giunti, da tutto il Veneto Orientale, oltre ad una rappresentanza regionale, tra cui il vicegovernatore Gianluca Forcolin e tutti e cinque i consiglieri regionali del territorio. L'attenzione si è posizionata sulla mancata comunicazione tempestiva dell'arrivo dei migranti e sul fatto «che le scelte dei prefetti», ha detto la segretaria locale del Carroccio Alessandra Zanutto, «alla fine ricadono sui comuni e quindi sui cittadini». Sulla questione ha detto la sua anche il circolo Pd di Concordia Sagittaria. «Chiediamo che le amministrazioni locali vengano avvisate per tempo», dicono i Dem in una nota, «attraverso tutti i mezzi di comunicazione perché essi rappresenta-



**Il presidio davanti alle palazzine che ospitano i richiedenti asilo**

no il ponte diretto tra istituzioni e cittadini. I territori devono essere maggiormente ascoltati». Martedì sera non sono mancati i cittadini che hanno chiesto ri-

sposte al di là dei singoli partiti. «La Lega», ha spiegato Luca Totton, segretario provinciale, «vigilerà su eventuali nuovi arrivi. Anni fa le famiglie dei militari han-

no dovuto abbandonare quegli stabili: ora lì dentro ci mettono i migranti. È una situazione grottesca». A proposito di abitazioni, il sindaco, Maria Teresa Senatore, ha incontrato ieri mattina in tribunale a Pordenone il Procuratore della Repubblica Raffaele Tito per illustrargli la problematica relativa ad alcune occupazioni abusive all'interno di abitazioni Ater in via Croce Rossa.

Il Comune sta valutando la possibilità di stipulare una convenzione volta all'assegnazione di un congruo numero di alloggi a canone calmierato ai cittadini inseriti nella graduatoria, in modo da rispondere alle richieste legate a gravi problematiche abitative.

**Alessio Conforti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA